

Cambiamenti climatici: la storia degli accordi

Docenti: De Luca - Foresta

Premessa

Il mondo ha iniziato a trattare il **riscaldamento globale** come una cosa seria solo a partire dai valori di *gas serra* riscontrati nel 1990. Sono stati avviati negoziati e accordi internazionali periodici che hanno avuto come obiettivo la definizione dei limiti alle emissioni di gas Serra da parte dei Paesi firmatari.

Rio 1992 – COP 1

La **Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC)** è il primo e principale trattato internazionale che ha puntato alla riduzione delle emissioni di gas Serra. Viene stipulato al “Vertice sulla Terra” di **Rio de Janeiro** nel **1992**.

Questo accordo ha un **carattere non vincolante** dal punto di vista legale, nel senso che non impone limiti obbligatori alle emissioni di gas Serra alle singole nazioni firmatarie.

Protocollo di Kyoto

- **E' il primo documento internazionale** che ha imposto **l'obbligo di riduzione delle emissioni ai Paesi più sviluppati**: nel primo periodo di adempimento compreso tra il 2008 e il 2012 un **-5%** di emissioni di gas serra (sulla base delle emissioni rilevate nel 1990).
- L'Unione Europea (UE) invece si è fissata come obiettivo una ulteriore riduzione dell'**-8%**.

Protocollo di Kyoto

I secondo periodo di adempimento del protocollo di Kyoto è iniziato nel 2013 e si è concluso nel 2020. In questo periodo i paesi firmatari si sono impegnati a **ridurre le emissioni almeno del -18% rispetto ai livelli del 1990**. Anche in questo caso l'UE si era impegnata a diminuire ulteriormente le emissioni, con una percentuale del -20% rispetto ai livelli del 1990.

Protocollo di Kyoto

Gli Stati Uniti non hanno mai aderito al protocollo di Kyoto. Il Canada si è ritirato prima della fine del primo periodo di adempimento. Russia, Giappone e Nuova Zelanda non prendono parte al secondo periodo. Questo significa che **l'accordo di Kyoto si applica attualmente solo a circa il 14% delle emissioni mondiali.**

Accordo storico di Parigi – COP 21

Con **40.000 partecipanti** è stato il **Summit più mediatico** mai fatto da Copenhagen (2009) in poi, ed ha prodotto il primo testo universale per **ridurre la temperatura di 2 gradi**, cioè sotto i livelli della prima rivoluzione industriale (1861-1880) **dal 2015 al 2100** (ovvero 2.900 miliardi di tonnellate di Co₂: una diminuzione tra il 40 e il 70% delle emissioni entro il 2050)

Accordo storico di Parigi – COP 21

Gli obiettivi da raggiungere **sono rivisti** nell'ambito degli impegni nazionali (INDC) **ogni 5 anni**, in modo da renderli sempre più ambiziosi.

L'accordo di Parigi è entrato in vigore nel 2016, in seguito all'adempimento delle condizioni per la ratifica da parte di almeno 55 paesi che rappresentano almeno il 55% delle emissioni globali di *gas serra*.

Accordo storico di Parigi – COP 21

Tutti i paesi dell'UE hanno ratificato l'accordo. L'accordo firmato a Parigi ha avuto il pregio di essere **il primo di carattere vincolante e di portata globale per il contrasto ai cambiamenti climatici.** I lavori sugli strumenti di attuazione dell'accordo di Parigi sono proseguiti alla COP 23 che si è tenuta a Bonn a novembre 2017.

PROTOCOLLO DI KYOTO e ACCORDO DI PARIGI



Trattato Internazionale firmato a Kyoto nel 1997 da più di 180 paesi (taglio delle emissioni del 5% rispetto al 1990)

Il trattato è entrato in vigore il 16 febbraio 2005, dopo la ratifica da parte della Russia. A maggio 2013 gli Stati che hanno aderito e ratificato il protocollo sono 192.



Kyoto Protocol, participation (2005)

Accordo di Doha:
l'estensione del
protocollo dal 2012 al
2020 con ulteriori
obiettivi di taglio delle
emissioni serra.

Accordo di Parigi 2015,
196 paesi

Conferenza ONU sul clima di Bonn 2017 – COP 23

La **COP 23** è stata più ricerca del dialogo che azione. Ma in questo contesto l'**Italia** ha fatto da apripista giocando un ruolo importante con la scelta dell'uscita dal carbone entro il 2025 e aderendo all'**Alleanza globale per lo stop al carbone**, nata proprio durante la **COP 23**. Si dovrà poi vedere se si tratta di annunci a cui seguiranno fatti concreti, come promuovere obiettivi più ambiziosi per la produzione di **energia da rinnovare**.

Conferenza ONU sul clima di Bonn 2017 – COP 23

Gli **Stati Uniti** sono intervenuti al **COP 23** ma in disaccordo con il presidente Trump (che si è svincolato dagli Accordi di Parigi). Hanno aderito inoltre **Cina e India** con i loro rispettivi 1.3 miliardi e 1.5 miliardi di abitanti. Se i vari paesi non alzeranno i target in discussione per ottenere entro il **2030** un clima migliore, tutto sarà stato inutile.